

27 giorni. Il genere di sua morte e le circostanze in cui avvenne, diedero luogo a sinistre dicerie, e fecero dubitare s' essa sia stata naturale. Il suo successore non che distruggere questo dubbio sembra anzi lo confermi colla sua bolla famosa, di cui parleremo qui sotto, dicendo esser lui morto contro ogni aspettazione, *præter omnium expectationem*. Che che ne sia, Clemente XIII, aveva rette intenzioni, pietà e dottrina.

CCXLVI. CLEMENTE XIV.

'1760. CLEMENTE XIV, (Gian Vincenzo Antonio Gangarélli, figlio di un medico nato il 31 ottobre 1705 nel borgo di sant'Arcangelo presso Rimini, religioso conventuale dell'ordine di san Francesco, professo nel 1723, cardinale il 24 settembre 1759) fu eletto papa il 19 maggio 1760, dopo un conclave assai tumultuoso di circa 3 mesi, consacrato il 28 maggio, ed incoronato il 4 giugno sussegente. Egli era il solo regolare nel sacro collegio, e fu prescelto senza parteggiare pel solo splendore del suo merito in confronto del cardinal Chigi pronipote di Alessandro VII, che veniva con ardore protetto da numerosa fazione. Fu sua cura principale di riguadagnar le potenze che sotto il suo antecessore si erano alienate. Vi riuscì allontanando ciò che poteva loro dar ombra e trattando direttamente con esse sotto sigillo di secreto. L'uso che avea voluto fare Clemente XIII, della bolla *in Coena Domini* contra il duca di Parma, gli avea aperto gli occhi sul pericolo di essa, e domandar fece la sua rivocazione. Clemente XIV, le compiacque sopprimendo la pubblicazione che se ne faceva a Roma tutti gli anni il giovedì santo. Il Portogallo non contento di aver abolito ne' suoi stati il tribunale della Nonciatura e congedatone il ministro, minacciava inoltre di darsi un patriarca con tutti gli attributi di questa dignità, per non aver altra comunanza con Roma che nell'unione delle preci. Clemente XIV, maneggiò si destramente lo spirito del re Giuseppe che lo fece acconsentire a ricevere un nunzio di sua mano, quale lo ricevevano gli altri principi cattolici, val dire